i8 ✷

Favola d'autunno.

• SCUOLA **INFANZIA**

"L'ARCOBALENO"

SEZIONE A

CODICE FM106/3IC-A

• LOCALITÀ **Fiumicino - Fregene**

Biblioteca dei Piccoli

UNA STORIA
PUÒ SALVARE UNA VITA

CONCORSO per le classi della SCUOLA dell'INFANZIA e PRIMARIA

INSEGNANTI

Colista Anna
Tirabassi Cinzia
Cacciaglia Catia
Marinucci Sheyla

ALUNNI

ANTILLI Bianca
ARAMINI Carlotta
CARDOS Denisa
CELLITTI Daniele
DEL GIUDICE Alessandro
GIAMBANCO Cecilia
GLUTNIC Federica
MANZO Sara
MARCHI Valerio
MARSELLA Arianna
MONACELLI Edoardo
PETRE Daniel
PIRVU Denis
PISANI Jada
POPA Silvia
POSSIDENTE Elio
PROIETTI Miriam
RAPETTI Sara
RIVERA Francesca
ROVELLI Ludovica
SABLONE Arianna
SCIARDELLI Chiara
VLADUTU Gabriele
VLASCEANU Maria Clara

FAVOLA D’AUTUNNO

E’ autunno nel bosco di querce e tutti gli animali sono indaffarati nel raccogliere le provviste.

La volpe Gina adorava quel periodo dell’anno perché riusciva a incontrare finalmente tutti i suoi amici animali che, dopo aver passato i mesi caldi in giro a divertirsi, ritornavano tutti al centro del bosco dove c’erano le grandi querce che con le loro alte radici e i loro tronchi robusti, offrivano delle comode tane.

Qualcosa però a Gina non quadrava. Infatti mancavano all’appello mamma e papà marmotta e i loro tre piccolini.

Il giorno dopo mentre Gina si aggirava nella parte del bosco che confinava con la strada, sentì dei lamenti, proprio dalla parte opposta alla sua. Gina si voltò e vide che la famiglia di marmotte era ferma li, spaventata dai rumori assordanti che emettevano le macchine.

Per fortuna c’era Gina! Lei si che sapeva come fare…

Disse a mamma e papà marmotta di non preoccuparsi e li guidò nel punto della strada in cui c’era un grande semaforo e a terra lunghe strisce bianche.

È AUTUNNO NEL BOSCO DI QUERCE E TUTTI GLI ANIMALI SONO OCCUPATI A RACCOGLIERE LE PROVVISTE PER L'INVERNO. LA VOLPE GINA ADORAVA QUEL PERIODO DELL'ANNO PERCHÉ POTEVA FINALMENTE INCONTRARE TUTTI I SUOI AMICI CHE PASSAVANO IL RESTO DELL'ANNO A GIRONZOLARE E A DIVERTIRSI.
FAVOLA D'AUTUNNO

QUALCOSA PERÒ A GINA NON QUADRAVA
INFATTI MANCAVANO ALL'APPELLO MAMMA E PAPÀ MARMOTTA ED I LORO 3 PICCOLINI... IL GIORNO SEGUENTE MENTRE GINA SI AGGIRAVA NELLA PARTE DEL BOSCO CHE CONFINAVA CON LA GRANDE STRADA, GINA SENTÌ DEI LAMENTI PROPRIO DALLA PARTE DELLA STRADA OPPOSTA ALLA SUA. BHE' NON CI CREDERETE MA ERA PROPRIO LA FAMIGLIA DI MARMOTTE, SPAVENTATE DAI RUMORI E DALLE GRANDI MACCHINE.

PER FORTUNA C'ERA GINA! LEI SI CHE SAPEVA COSA FARE..
QUANDO ERA PICCOLA LA SUA MAMMA L'AVEVA PORTATA IN GITTA' PER CONOSCERE I PERICOLI E IMPARARE POI AD EVITARLI..

ACCOMPAGNÒ LE MARMOTTE NEL PUNTO IN
CUI C'ERA UN GRANDE SEMAFORO E SPIEGÒ
LORO CHE DOVEVANO ATTENDERE LA LUCINA
ROSSA CHE AVREBBE FATTO FERMARE LE
MACCHINE. A QUEL PUNTO LE MARMOTTE RIMASERO
SBALORDITE NEL VEDERE QUEI GIGANTI CON
LE RUOTE FERMI QUASI PER MAGIA.
ATTRAVERSARONO LA STRADA E FINALMENTE
GIUNSERO SOTTO LE GRANDI QUERCE.
CIANA ERA FELICE COME NON MAI. ALZÒ GLI
OCCHI AL CIELO E PENSÒ ALLA SUA MAMMA...
FINE

FAVOLA
D'AUTUNNO
FM106/3IC

Gina sapeva bene a cosa serviva, quando era piccola la sua mamma l’aveva portata in città per conoscere i pericoli dei luoghi in cui vivono gli uomini.

Così Gina disse loro di aspettare che del semaforo si accendesse la luce rossa.

A quel punto le piccole marmotte rimasero sbalordite nel vedere quei giganti con le ruote fermi quasi per magia!

Cominciarono così ad attraversare la strada con papà marmotta in testa alla fila, attento che i suoi piccoli lo seguissero.

Finalmente anche la famiglia di marmotte giunse sotto le grandi querce. Gina era felice come non mai; alzò gli occhi al cielo e pensò alla sua mamma e a quanto il suo insegnamento era stato utile per salvare i suoi amici.

TAVOLA
D'AUTUNNO